

Una scuola di formazione per i professionisti tecnici

SIMONA D' ALESSIO

L' appello alle casse di previdenza di Zambrano (rtp) Una scuola di formazione per professionisti dell' area tecnica, finanziata dagli Enti previdenziali nei quali gli iscritti agli albi versano i contributi, che innalzi il livello delle competenze «in un mercato che cambia», rivelandosi «sempre più esigente». E che abbia positive ricadute sui redditi e (di conseguenza) sul risparmio accantonato dai lavoratori autonomi che, domani, si tramuterà in pensione. All' indomani della richiesta del Consiglio nazionale dei **commercialisti** alle Casse di previdenza (la Cnpadc dei dottori **commercialisti** e la Cnpr dei ragionieri) di sovvenzionare una società di software a misura di categoria per non dipendere più da soggetti esterni (si veda ItaliaOggi di ieri), è il presidente degli **ingegneri** italiani a lanciare un appello, affinché una quota di risorse delle Casse i cui associati gravitano nell' orbita della Rete delle **professioni** tecniche (Rtp) possa esser investita in iter formativi «ad hoc» e, soprattutto, «di qualità»: è solo così, sono state le parole di Armando Zambrano, intervenuto ieri a Roma all' VIII congresso degli **architetti**, che «possiamo andare verso l' obiettivo della certificazione delle competenze», creando figure «adatte a un mercato lavorativo in costante variazione». E, nel contempo, i progressi nell' esercizio dell' attività professionale e l' incremento del giro d' affari degli esponenti delle varie categorie della Rtp (**architetti**, chimici, dottori agronomi e forestali, geologi, geometri, **ingegneri**, **periti** agrari, **periti** industriali e tecnologici alimentari), «come è facile dedurre, terranno in piedi le stesse Casse» previdenziali private d' appartenenza, sollecitate pure, con l' occasione, a «dare una mano» al centro studi della Rete, «attualmente interamente pagato dal Consiglio nazionale degli **ingegneri**». Per sciogliere, inoltre, alcuni «nodi» procedurali (evidenziati anche dalla guida degli **architetti**, Giuseppe Cappochin, a proposito del codice dei contratti pubblici, delle stazioni appaltanti e della «necessità della centralità della progettazione»), Zambrano si è detto convinto dell' importanza di «risolvere quel

PROFESSIONI

Consulenti, tirocini top
Il 56% lavora a 6 mesi dalla fine dello stage

La forme di contratto attivato

Contratto a tempo determinato	11.071 (38,2%)
Contratto a tempo indeterminato	11.071 (38,2%)
Contratto a tempo determinato con opzione di rinnovo	11.071 (38,2%)
Contratto a tempo determinato con opzione di estensione	11.071 (38,2%)
Contratto a tempo determinato con opzione di trasformazione in tempo indeterminato	11.071 (38,2%)

SENTENZA
Trasferimenti
Consultazioni
obbligatorie

L'APPELLO ALLE CASSE DI PREVIDENZA DI ZAMBRANO (RTP):
Una scuola di formazione per i professionisti tecnici

Architetti, più adempimenti e meno ricavi

principio di sussidiarietà», col quale i professionisti potrebbero supportare la pubblica amministrazione, «convocando, finalmente, il tavolo» ideato nel quadro del «Jobs act del lavoro autonomo» (legge 81/2017), rimasto lettera morta. «Sono scadute, senza esser diventate provvedimenti attuativi, le deleghe di questa normativa. Mi sembra opportuno rilanciare, perciò, quel tavolo, iniziando, nei prossimi giorni», ha concluso, a «dialogare con il nuovo governo».